

Programmazione didattica

ITALIANO

Insegnante: Rosa Mennella

Classe: I C

LA CLASSE

Gli alunni/e della I C sono 21, di cui 10 femmine e 11 maschi. Sono quasi tutti provenienti dalla Scuola Primaria. Dalle prime esercitazioni e dall'osservazione in classe emerge il seguente quadro:

- dal punto di vista dell'impegno e della partecipazione gran parte degli alunni segue con attenzione ed interesse le attività proposte. Non sono presenti tra di loro, particolari dinamiche relazionali problematiche in merito alla socializzazione e al comportamento;
- molti di loro appaiono motivati ed autonomi con buone capacità di analisi acquisite nel corso degli anni scolastici precedenti, mentre solo pochi manifestano un impegno modesto, carenze nella rielaborazione sintetica delle informazioni e un inadeguato metodo di studio;
- in merito poi alle abilità trasversali, manifestano ancora carenze nell'asse dell'oralità sia dal punto di vista della produzione che in quello della ricezione. Tale inadeguatezza ha delle ricadute negative anche sulle abilità sociali per cui spesso in classe dimenticano le regole basilari dell'ascolto dei discorsi altrui, della pertinenza degli interventi etc.
- per quanto concerne i livelli di apprendimento è possibile individuare un gruppo di buon livello ed un gruppo più esiguo che fatica a mantenere i ritmi della classe.

Disciplina: ITALIANO**OBIETTIVI OPERATIVI**

COMPETENZE	OBIETTIVI OPERATIVI DI RIFERIMENTO
COMPRESIONE DELLA LINGUA ORALE	<ul style="list-style-type: none"> - prestare attenzione in situazione di ascolto - individuare gli elementi analitici di un testo orale - riconoscere il significato globale di un testo orale - riconoscere all'ascolto diversi tipi di testo e rivelarne la funzione

	comunicativa
COMPRESIONE DELLA LINGUA SCRITTA	<ul style="list-style-type: none"> - leggere in modo espressivo - comprendere il significato globale di un testo scritto - mettere in relazione elementi analitici di testi diversi, confrontarli, elaborarli
PRODUZIONE DELLA LINGUA ORALE	<ul style="list-style-type: none"> - ripetere oralmente un testo - comunicare in funzione referenziale (raccontare esperienze e fatti oggettivi) - comunicare in funzione metalinguistica (spiegare, argomentare, elaborare) - utilizzare il lessico appropriato rispetto alle diverse situazioni comunicative - rispettare la correttezza formale (morfosintassi) nelle comunicazioni
PRODUZIONE DELLA LINGUA SCRITTA	<ul style="list-style-type: none"> - usare correttamente la morfosintassi - usare correttamente l'ortografia - utilizzare un lessico appropriato - pianificare ed organizzare un testo narrativo, descrittivo, poetico, espositivo, argomentativo, interpretativo, assicurando coerenza dei contenuti, approfondimento dell'argomento e rielaborazione personale - utilizzare tecniche acquisite per riprodurre testi poetici su varie tematiche, testi narrativi, descrittivi, espositivi - conoscere ed applicare la tecnica del prendere appunti
CONOSCENZA DELLE FUNZIONI DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere gli elementi sintattici della frase attraverso la riflessione della lingua in atto - conoscere gli elementi sintattici del periodo attraverso la riflessione della lingua in atto
CONOSCENZA E ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere ed organizzare i contenuti antologici - conoscere ed organizzare i contenuti della narrativa - conoscere ed organizzare i contenuti delle unità didattiche tematiche - conoscere ed organizzare i

contenuti del lavoro pluridisciplinare

CONTENUTI

MODULI DI GRAMMATICA	UNITÀ DIDATTICHE
ANALISI GRAMMAELTICA	<ul style="list-style-type: none"> - il nome - l'articolo - l'aggettivo - l'avverbio - le congiunzioni - il verbo (forma attiva e passiva, impersonale e fraseologico) - gli accenti - il troncamento

MODULI DI ANTOLOGIA	UNITÀ DIDATTICHE
LA FAVOLA LA FIABA	<ul style="list-style-type: none"> - modalita' descrittive - i personaggi - la struttura e le sequenze - lo spazio e il tempo, la storia e l'intreccio - il tema, la morale - le scelte stilistiche
IL TESTO POETICO	<ul style="list-style-type: none"> - la metrica - il verso - la strofa - la rima - il ritmo - il suono delle parole - le figure retoriche - la parafrasi, la rielaborazione e il commento - i temi della poesia (la ricerca di se', la condizione dell'uomo)
GENERI ROMANZESCHI	<ul style="list-style-type: none"> - Il racconto fantastico - Il racconto giallo e d'azione - Il racconto d'avventura - Il racconto di fantascienza - Il racconto umoristico

MODULI DI SCRITTURA	UNITÀ DIDATTICHE
---------------------	------------------

MODULI DI EPICA	UNITÀ DIDATTICHE
LA MITOLOGIA GRECA E ROMANA L'ILIADDE	- Cenni di storia antica
L'ODISSEA L'ARIOSTO	- Cenni di storia letteraria dei periodi elencati.

METODI E STRUMENTI

METODI	STRUMENTI
Lezione frontale	Libri di testo
Lavoro di gruppo	Testi di supporto
Lavoro individuale	Fotocopie
Ricerca	Stampa specialistica
Lezione dialogata	Schede predisposte
Lavoro in "coppie d'aiuto"	Computer
Uso di guide strutturate	Televisore
Uso del manuale	Videoregistratore
Osservazioni guidate	Videocamera
Uso di strumenti vari	Registratore
	Strumenti vari

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Come previsto dal Consiglio di Classe, le attività di recupero si svolgeranno secondo due modalità:

- a. I docenti divideranno la classe per livelli e, in orario curricolare per i ragazzi, lavoreranno contemporaneamente a un approfondimento in una disciplina e al recupero in un'altra.
- b. Gli alunni in difficoltà verranno convocati dal docente, previa autorizzazione dei genitori, in orario extracurricolare.

La classe parteciperà al Progetto Ministeriale (Mof) e Cda: "Lettura, Scrittura e Teatro".

VERIFICHE E VALUTAZIONE

VERIFICHE SCRITTE	VERIFICHE ORALI
Quesiti	Interrogazione

Vero/falso	Intervento
Scelta multipla	Dialogo
Completamento	Discussione
Produzione di testi	Ascolto
Abbinamento	Lettura
Traduzioni	

Le verifiche che saranno predisposte al termine di ogni proposta didattica o comunque alla conclusione di un percorso formativo-culturale saranno strettamente connesse con l'attività svolta, in modo da costituire la naturale conclusione del lavoro.

VALUTAZIONE

VALUTAZIONE FORMATIVA	VALUTAZIONE SOMMATIVA
La valutazione formativa sarà effettuata durante i processi di apprendimento e, quindi, durante lo svolgimento delle attività didattiche, per accertare le abilità conseguite e per controllare la reale validità dei metodi adottati.	Considerando le misurazioni effettuate al termine di ogni verifica, tenendo conto della situazione cognitive e socio-affettiva di partenza, della situazione familiare e delle osservazioni sistematiche riferite agli obiettivi educative (stabiliti collegialmente dai docenti del consiglio di classe e riportati nella programmazione generale di classe) alla fine del quadrimestre corto e del quadrimestre lungo sarà effettuata la valutazione sommativa sintetica che sarà riportata sulla scheda utilizzando i voti da 1 a 10.

I VOTI

SCALA DEI VOTI

La scala si articola dall'1 al 10, con un giudizio espresso in base a conoscenze e competenze

La valutazione complessiva non sarà meccanicamente il risultato della media matematica che resta base di riferimento, ma potrà riferirsi alla progressione dei voti, dando preponderanza agli ultimi.

VOTI	VALUTAZIONE
1	Non possiede alcuna conoscenza misurabile, né evidenzia alcuna interazione con il processo educativo (rifiuta di svolgere alcuna prova di verifica orale e/o scritta). <i>(valutazione nulla)</i>
2	Non possiede conoscenze misurabili degli argomenti svolti e non è in grado di fornire alcun elemento di valutazione positivo (consegna i compiti in bianco, fa scena muta all'orale). <i>(valutazione assolutamente negativa)</i>
3	Non possiede conoscenze accettabili su tutti gli argomenti trattati. Commette errori gravi e non si orienta neppure con la guida dell'insegnante. <i>(valutazione nulla)</i>
4	Possiede una conoscenza frammentaria solo di alcuni argomenti e non permette, quindi, di accertare significative competenze anche in presenza di potenziali capacità. <i>(gravemente insufficiente)</i>
5	Possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti. Non mostra di avere acquisito adeguate capacità esecutive. <i>(insufficiente)</i>

6	Possiede una conoscenza essenziale dei principali argomenti trattati. Sa eseguire semplici problemi ed esercizi. Si orienta sui concetti fondamentali con capacità esecutive. (<i>sufficiente</i>)
7	Possiede discrete conoscenze degli argomenti trattati. Sa risolvere autonomamente problemi ed esercizi di routine. Mostra capacità applicative. (<i>buono</i>)
8	Possiede sicure conoscenze di tutti gli argomenti trattati. Sa risolvere problemi anche di una certa complessità. Mostra capacità di collegare gli argomenti. (<i>distinto</i>)
9	Possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati. Sa utilizzare le conoscenze acquisite nelle diverse discipline per risolvere problemi complessi in modo autonomo. (<i>ottimo</i>)
10	Possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati. Sa utilizzare le conoscenze acquisite nelle diverse discipline per risolvere problemi complessi in modo autonomo. Mostra capacità di sintesi, critiche e di rielaborazione personale. (<i>eccellente</i>)

Madrid, 7 Novembre 2016

La docente
